



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde, 42 – 37122 Verona - C.F. e P. IVA 02573090236

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

E-mail: spisal@ulss20.verona.it - Siti: <http://prevenzione.ulss20.verona.it/spisal.html> - www.safetynet.it

Sede di Verona: Via Salvo D'Acquisto, 7 - Telefono: 045-8075017, 8075911 - Fax 045-8075013, 8075003

Sede di Colognola ai Colli: Via Montanara, 2 - Telefono: 045-6138458 - Fax 045-6138437

Verona, prot.

Oggetto: **VIGILANZA SUI TRATTORI E NELLE CANTINE VITIVINICOLE**

Alle Cantine Sociali
ULSS 20 di Verona

F.P.C.D.

Federazione Prov. Coltivatori Diretti
Via
Verona

U.P.A.

Unione Provinciale Agricoltori di
Verona
Via Locatelli n° 3
37122 Verona

A.I.C.

Associazione Italiana Coltivatori
(aderente al Co.p.Agri)
Piazza S. Toscana n° 50
37059 Zevio

U.G.C. e SESAR

Unione Generale Coltivatori
Via Foroni 45/a
37122 Verona

C.I.A.

Confederazione Italiana Agricoltori
Via Re di Puglia n° 16/18
37135 Verona

A.P.I.M.A.

Via L. Poloni n. 12
37122 Verona

**CONFCOOPERATIVE UNIONE
PROVINCIALE DI VERONA**
via Camuzzoni n. 5
37138 Verona

**CONSORZIO AGRARIO DI
VERONA**
Via Locatelli n. 1
37122 Verona

ENBIAV

**AI COMANDO DEI
CARABINIERI** della stazione
di Verona
V. Salvo D'Acquisto
VERONA

**Alla Polizia Locale dei
Comuni dell'ULSS 20**

Si sottopone alla Vostra attenzione il problema della sicurezza sul lavoro in Agricoltura, per l'elevato numero di infortuni mortali e gravi che si verificano ogni anno per schiacciamento da ribaltamento del trattore, nei campi e sulla strada.

Nell'anno 2008, solo in provincia di Verona, gli SPISAL hanno rilevato 5 decessi dovuti al ribaltamento con trattore e nei primi mesi di quest'anno si contano già 8 morti.

La causa come detto è lo schiacciamento da ribaltamento del trattore, causa che può essere limitata se non eliminata con l'adozione di sistemi di protezione del posto di guida (telaio, roll-bar..) e di ritenzione del conducente, la cintura di sicurezza.

La normativa sulla sicurezza del lavoro, **il D. Lgs. 81/2008 art. 70, punto 2.4 della parte II dell'all. V**, prevede una struttura per garantire uno spazio sufficiente attorno al lavoratore e un sistema di ritenzione.

Questi stessi requisiti di sicurezza sono obbligatori anche per il **Codice della strada all'art. 106**, in quanto stabilisce che le macchine devono rispondere alle disposizioni previste dalle normative sulla sicurezza del lavoro e l'applicazione è quindi rivolta alla prevenzione di quegli infortuni che si verificano proprio durante gli spostamenti tra casa e campagna o verso i centri di conferimento dei prodotti agricoli.

Con l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (art. 21, D.lgs n. 81/08), importanti novità interessano il settore agricolo:

1. Per la prima volta si estendono le misure di tutela di sicurezza anche per i **collaboratori familiari ed i coltivatori diretti**, (art. 21, D.lgs n. 81/08), con l'obbligo di adottare mezzi ed attrezzature sicure, tra cui anche il trattore, con sanzioni penali da 200 a 600 euro;
2. Il conferimento dell'uva alla cantina vitivinicola viene considerato un lavoro di appalto all'interno di un ambiente di lavoro, in cui il responsabile della cantina si configura come committente e il conferitore l'appaltante, sia imprenditore che lavoratore autonomo. In questo caso sono applicabili tutti gli obblighi di sicurezza a carico del committente (art. 26, D.lgs n. 81/08) quali,:

- **la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle aziende/ lavoratori autonomi/soci** che si attua attraverso il controllo del **tesserino di riconoscimento** di chi accede, la verifica dei **requisiti di sicurezza** di ogni macchina/trattore;
- **Informazione sui rischi specifici** presenti all'interno della cantina, significa che i conferitori devono essere informati sulle misure di sicurezza da adottare durante il conferimento dell'uva, sulla viabilità e sulle procedure di sicurezza.
- **oltre l'informazione è prevista la cooperazione** tra cantina e conferitore nell'attuazione delle misure di sicurezza e il **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione, anche ai fini di eliminare i rischi da interferenze tra i lavori, con **elaborazione** del Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (**DUVRI**). In particolare il DUVRI dovrà contenere il piano di viabilità interna con descrizione della segnaletica verticale ed orizzontale, i passaggi pedonali, i limiti di velocità da osservare e le persone incaricate della vigilanza.

Al fine di contrastare questo grave rischio mortale, dal mese di aprile il coordinamento degli SPISAL provinciale (SPISAL ULSS 20, 21, 22 - Verona, Legnago, Bussolengo) ha avviato un'intensa campagna di prevenzione degli infortuni in agricoltura denominata "Operazione Agricoltura Sicura" diretta a verificare, controllare su tutto il territorio della provincia di Verona, la sicurezza nei trattori agricoli.

In particolare il personale degli SPISAL sta effettuando una serie di controlli nelle aziende agricole e nelle campagne, che si estenderà **nel mese di settembre anche alle cantine vitivinicole**, mirati alla verifica della sicurezza dei trattori: protezione del posto di guida e presenza di cinture di sicurezza.

Per maggiori informazioni ed approfondimento sull'argomento sulla sicurezza in agricoltura è possibile consultare il sito internet dello SPISAL dell'ULSS 20: <http://prevenzione.ulss20.verona.it/spisal.html>, dove è disponibile materiale di interesse sulla sicurezza dei trattori (circolari del Ministero del Lavoro, Linee Guida ISPEL) .

Cordiali saluti

Il Direttore dello SPISAL
Dott. ssa Manuela Peruzzi